

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3389/2
ANNESSE 7

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PIERACCINI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967

Presentato alla Presidenza il 31 luglio 1966

TABELLA n. 2

Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro

ANNESSE N. 7

CONTO CONSUNTIVO

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1965

E ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65

PAGINA BIANCA

TABELLA n. 2

**Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro
per l'anno finanziario 1967**

ANNESSO N. 7

CONTO CONSUNTIVO

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1965

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL MINISTRO PER IL TESORO SUL BILANCIO DELL'ISTITUTO RIGUARDANTE IL 2° SEMESTRE 1965

Signor Ministro,

ho l'onore di sottoporre alla Sua approvazione il bilancio consuntivo dell'Istituto Poligrafico dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1965, predisposto in ossequio al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, che fissa anche per l'Istituto la scadenza dell'esercizio finanziario al 31 dicembre di ogni anno, e non più al 30 giugno come per il passato.

Nel corso del semestre in esame è continuata l'azione intrapresa per realizzare le iniziative programmate, tendenti ad ottenere sempre più efficienti mezzi e procedimenti di produzione, in attesa che il disegno di legge sul riordinamento dell'Istituto, attualmente all'esame del Parlamento, consenta le disponibilità finanziarie indispensabili per l'attuazione, su di un piano generale, del rammodernamento edilizio e strutturale dell'Istituto stesso.

Investimenti produttivi.

Gli investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature varie di produzione hanno registrato nel semestre un ulteriore incremento di complessive L. 290 milioni circa, senza considerare i macchinari ed impianti in corso di collaudo per un importo pari a L. 104 milioni circa.

L'incremento sopra riportato è così formato:

— Immobili	L.	0,3	milioni
— Macchinari e dotazioni d'officina	»	242,5	»
— Mobilio, attrezzature di ufficio e mezzi di trasporto	»	47,2	»
Totale		L.	290 - milioni

Per quanto riguarda gli investimenti in argomento è da tener presente che a tutto il mese di marzo c.a. sono stati definiti impegni che ammontano a complessive L. 2.277 milioni. Essi riguardano l'acquisizione di nuovi impianti e rammodernamenti, in parte già installati, indispensabili sia per fronteggiare le più pressanti esigenze di produzione, che per conseguire sensibili riduzioni di costi. Nella tabella che segue sono poste in rilievo la ripartizione della spesa nel tempo a partire dal 1965 e le economie di gestione di cui è stato previsto il conseguimento con l'entrata in funzione dei nuovi impianti.

INVESTIMENTI PER ACQUISTO DI NUOVI IMPIANTI E MACCHINARI

A N N O	Ripartizione della spesa a partite dal 1965	Economie di gestione realizzabili con l'entrata in funzione dei nuovi impianti e macchinari
	(in milioni di lire)	
1965	726	35
1966	1.146	352
1967	346	661
1968	59	744
1969	—	750
1970	—	750
Totali	2.277	3.292

Gli impegni di cui trattasi riguardano, più particolarmente, per L. 1.324 milioni gli stabilimenti grafici, e per L. 953 milioni gli stabilimenti cartari.

Le principali forniture interessanti gli stabilimenti grafici sono:

— macchinari ed attrezzature complementari, destinati al potenziamento della stampa di francobolli, resisi indispensabili oltre che per sostituire e rammodernare mezzi superati tecnicamente, anche per aumentare le possibilità produttive dell'Istituto in qualità e quantità;

— macchinari per stampa tipografica rotativa tradizionale, ma di prestazioni elevatissime e di concezione moderna;

— macchinari costituenti linee di produzione automatizzate per composizione meccanica, e per la razionalizzazione di alcuni importanti ricorrenti lavori di stampa e cartotecnici, con l'acquisizione delle quali l'Istituto è messo in grado di conseguire economie notevoli, e soprattutto di fronteggiare richieste sempre più crescenti delle Amministrazioni dello Stato;

— macchinari di vario genere, integrativi di speciali reparti allestitori dei prodotti stampati, sempre prescelti con ampie indagini, accertamenti sul piano comparativo e certezza di acquisizione dei mezzi più moderni e di più elevate prestazioni, oggi reperibili sui mercati.

Per quanto riguarda le cartiere, oltre al potenziamento dei reparti di produzione, si è cercato di realizzare quanto più possibile migliori condizioni ambientali per il personale.

Le cifre più significative sono le seguenti:

Cartiera di Foggia:

— per rammodernamento ed acquisizione di nuove attrezzature per l'aumento della produzione della carta	L.	302	milioni
— per rammodernamento impianti di produzione cellulosa e pasta legno	»	250	»
— per miglioramento dei servizi ausiliari (centrale termica ed elettrica — trasporti interni e mezzi automatici per raccolta paglia, ecc.)	»	235	»
— per i servizi di organizzazione aziendale, revisione, rammodernamento e potenziamento dei mezzi destinati all'assistenza ed al trasporto del personale	»	34	»

Cartiera Nomentana:

— il potenziamento della produzione carta e degli allestimenti, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, ha impegnato . . .	L.	104	milioni
— non sono stati trascurati i servizi ausiliari di stabilimento, impegnando per essi	»	28	»

Sempre sull'argomento, per fornire un quadro completo degli investimenti effettuati dall'Istituto nell'ultimo decennio per acquisto di macchinari e per nuove costruzioni, è stata predisposta la tabella che segue nella quale sono indicati i dati relativi agli esercizi dal 1954-55 a quello in esame.

ANDAMENTO DEGLI IMMOBILIZZI PER ACQUISTO MACCHINARI E PER NUOVE COSTRUZIONI
DAL 30-6-1955 AL 31-12-1965

(sono esclusi gli immobili conferiti con provvedimento di legge dell'11 febbraio 1963)

	Macchinari		Costruzioni	
	Situazione immobilizzi (milioni di lire)	Rapporti indice base 30-6-55 = 100	Situazione immobilizzi (milioni di lire)	Rapporti indice base 30-6-55 = 100
al 30-6-55	2.453	100 —	862	100 —
» 30-6-56	2.693	109,78	880	102,09
» 30-6-57	3.106	126,62	886	102,78
» 30-6-58	3.363	137,10	906	105,10
» 30-6-59	3.764	153,44	914	106,03
» 30-6-60	4.239	172,81	1.007	116,82
» 30-6-61	4.769	194,41	1.121	130,05
» 30-6-62	5.508	224,54	1.221	141,65
» 30-6-63	5.687	231,84	1.100	127,61
» 30-6-64	6.057	246,92	1.147	133,06
» 30-6-65	6.380	260,09	1.168	135,50
» 31-12-65	6.727	274,24	1.168	135,50

Personale

Il personale dell'Istituto è passato da 5.363 unità al 30 giugno 1965 a 5.312 unità al 31 dicembre 1965, con una contrazione pertanto di 51 unità, che vanno ad aggiungersi alle 102 unità in meno già registrate nell'esercizio 1964-65.

Al riguardo è da sottolineare che l'attuale livello di occupazione non sembra suscettibile di ulteriori contrazioni senza che ne derivino gravi ripercussioni sull'andamento aziendale. Infatti è vero che gli studi intrapresi e le realizzazioni in atto o previste, per il miglioramento delle attrezzature e l'ammmodernamento dei macchinari e degli impianti, tenderebbero a creare condizioni favorevoli per una ulteriore riduzione di personale. Ma è anche vero che l'attività produttiva dell'Istituto è in via di espansione, che l'età media del personale in servizio è molto elevata e quindi occorre procedere ad un avveduto ricambio dello stesso personale con la immissione in servizio di elementi sempre più qualificati e selezionati.

A tale proposito si precisa che dal 1° luglio 1964, nell'intento di assicurare la immissione in servizio di personale in grado di assolvere i compiti connessi con la introduzione di nuove tecniche molto progredite e automatizzate, sono stati assunti 3 ingegneri, 3 periti tecnici grafici, 9 periti tecnici cartari ed inoltre apprendisti selezionati con rigorosi criteri fra i licenziati negli ultimi due anni, da scuole professionali statali o equiparate di Roma, con votazioni medie di 7/10.

UNITÀ DI PERSONALE IN SERVIZIO NEL PERIODO DAL 30-6-1955 AL 31-12-1965

	Grafici		Cartai		Totali	
	Unità	Rapporti indice base 30-6-55 = 100	Unità	Rapporti indice base 30-6-55 = 100	Unità	Rapporti indice base 30-6-55 = 100
al 30-6-55	4.714	100 —	2.318	100 —	7.032	100 —
» 30-6-56	4.464	94,70	1.982	85,50	6.446	91,67
» 30-6-57	4.242	89,99	1.792	77,31	6.034	85,81
» 30-6-58	4.083	86,61	1.732	74,72	5.815	82,69
» 30-6-59	4.113	87,25	1.709	73,73	5.822	82,79
» 30-6-60	4.053	85,98	1.654	71,35	5.707	81,16
» 30-6-61	4.089	86,74	1.583	68,29	5.672	80,66
» 30-6-62	4.085	86,66	1.516	65,40	5.601	79,65
» 30-6-63	4.076	86,47	1.363	58,80	5.439	77,35
» 30-6-64	4.107	87,12	1.358	58,58	5.465	77,72
» 30-6-65	4.055	86,02	1.308	56,43	5.363	76,27
» 31-12-65	4.010	85,07	1.302	56,17	5.312	75,54

PERSONALE CHE HA LASCIATO IL SERVIZIO A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER SFOLLAMENTI VOLONTARI

1°-7-55/30-6-56	n.	503	unità
1°-7-56/30-6-57	»	362	»
1°-7-57/30-6-58	»	171	»
1°-7-59/30-6-60	»	231	»
1°-7-60/30-6-61	»	62	»
1°-7-61/30-6-62	»	283	»
1°-7-62/30-6-63	»	178	»
1°-7-63/30-6-64	»	126	»
1°-7-64/30-6-65	»	51	»
Totale.....	n.	<u>1.967</u>	<u>unità</u>

Per quanto concerne le ore lavorative (al netto di quelle del personale ispettivo e delle ore retribuite per malattia al personale operaio), nel semestre in esame, in raffronto con l'analogo periodo del 1964, si è registrata una contrazione di n. 283.084 ore, di cui n. 184.358 ore riguardano i settori di attività grafica e n. 98.726 ore i settori di attività cartaria.

Durante il semestre in esame il costo della mano d'opera, per effetto dei miglioramenti normativi e retributivi derivanti dai nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale delle aziende grafiche e delle aziende cartarie, stipulati nel corso del passato eser-

cizio (rispettivamente con decorrenza 16 febbraio 1965 e 1° giugno 1965), ha subito un ulteriore incremento al quale ha contribuito anche lo scatto di 3 punti della indennità di continenza, verificatosi nel semestre.

Nella tabella che segue viene indicato l'andamento delle retribuzioni e degli oneri previdenziali, rapportato a valori medi unitari, per il periodo 30-6-1955/31-12-1965.

ONERI ANNUI MEDI UNITARI PER IL PERSONALE

Rapporti indice-base 30-6-1955 = 100

1°-7-54/30-6-55	100 —
1°-7-55/30-6-56	108,78
1°-7-56/30-6-57	117,42
1°-7-57/30-6-58	136,62
1°-7-58/30-6-59	129,30
1°-7-59/30-6-60	144,09
1°-7-60/30-6-61	157,30
1°-7-61/30-6-62	187,49
1°-7-62/30-6-63	210 —
1°-7-63/30-6-64	233,23
1°-7-64/30-6-65	253,02
1°-7-65/31-12-65	264,86

Tariffe.

I prezzi per le forniture effettuate dall'Istituto alle Amministrazioni Statali non hanno subito variazioni nel corso del 2° semestre 1965. Nella tabella che segue è posto in evidenza l'andamento di tali prezzi per il periodo dal 30-6-1955 al 31-12-1965.

ANDAMENTO DELLE TARIFFE PER FORNITURE ALLO STATO A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1965

Rapporti indice-base 30-6-1955 = 100

1°-7-54/30-6-55	100 —
1°-7-55/30-6-56	100 —
1°-7-56/30-6-57	114,46
1°-7-57/30-6-58	119,03
1°-7-58/30-6-59	110,29
1°-7-59/30-6-60	108,92
1°-7-60/30-6-61	116,38
1°-7-61/30-6-62	116,38
1°-7-62/30-6-63	137,69
1°-7-63/30-6-64	144,89
1°-7-64/30-6-65	166,74
1°-7-65/31-12-65	166,74

Merita particolare attenzione, a proposito delle tariffe, il rapporto che esiste tra l'andamento delle stesse, che nel periodo dal 1° luglio 1955 al 31 dicembre 1965 hanno subito un incremento del 66,7 % ,e l'andamento della media unitaria del costo della mano d'opera (retribuzione ed oneri previdenziali) che nello stesso periodo — come figura nella tabella riportata a pag. 7 — ha avuto un incremento del 164,8 %.

Produzione e fatturato.

Nel complesso l'attività produttiva dell'istituto non presenta scostamenti di rilievo in rapporto a quella realizzata nell'esercizio precedente.

Per quanto in particolare riguarda la produzione degli stabilimenti grafici, valutata in termini omogenei nei confronti del 1964-65 (e cioè senza gli aumenti di tariffe per forniture allo Stato che, essendo stati concessi con decorrenza 1° gennaio 1965, hanno influito nello scorso esercizio solo per un semestre), si hanno i seguenti risultati:

— Esercizio 1964-65	L. <u>16.719 milioni</u>
— 2° semestre 1965	L. <u>8.064 milioni</u>

La produzione del 2° semestre 1965 è pari perciò al 48,23 % di quella realizzata nel 1964-65. È in proposito da tener presente che le giornate lavorative del 2° semestre 1965 rappresentano il 48,93 % di quelle dell'esercizio 1964-65.

La produzione delle cartiere, considerata per le quantità prodotte a piè di macchina, è stata di complessivi q.li 126.364 di carte comuni, cartoni e valori (contro q.li 269.661 nel 1964-65) e di q.li 67.538 di cellulosa di paglia allo stato umido (contro q.li 145.967 nel 1964-65). Anche l'andamento di tali produzioni, considerando le giornate lavorative dei due periodi in esame, non ha subito modifiche di rilievo.

In valori di fatturato la produzione complessiva, ivi compresa l'attività della Libreria dello Stato, più saldo lavorazioni in corso ad inizio e fine esercizio, più saldo giacenze carta e pubblicazioni di produzione dell'Istituto ad inizio e fine esercizio, ha raggiunto l'importo di L. 12.793 milioni (contro L. 23.938 milioni per l'esercizio 1964-65).

Alcuni fra i dati più significativi dell'attività produttiva dell'Istituto sono:

— Ordini di lavoro eseguiti	n. 6.154
---------------------------------------	----------

		in milioni di esemplari
— Francobolli e marche postali per l'Italia, il Vaticano, S. Marino, Somalia, Libia, Malta	n.	2.204 — circa
— Marche fiscali e previdenziali	»	1.400 — »
— Cambiali	»	78,4 — »
— Bollettari lotto e biglietti Lotterie	»	21 — »
— Assegni di pensioni (Sm8-Sm8bis)	»	10,5 — »
— Assegni, vaglia postali (CH 16, ecc.)	»	24,8 — »
— Buoni del Tesoro, obbligazioni e certificati, buoni postali fruttiferi, cartelle di prestito	»	4,2 — »
— Cartoline e biglietti postali, aerogrammi, bollettini pacchi postali avvalorati	»	22,7 — »
— Bollettari riscossione tasse auto	»	12,7 — »
— Buoni benzina	»	4,2 — »
— Carte identità	»	2 — »
— Passaporti, libretti ferroviari al portatore, ecc.	»	0,7 — »
— Certificati provenienza oli minerali	»	9 — »
— Contrassegni liquori, fascette surrogati, tasselli tabacchi	»	886,6 — »
— Pagine scuole elementari e medie	»	6,3 — »

		in milioni di esemplari
— Libretti scolastici	n.	3,6 circa
— Carte, cartoncini, buste e bustine intestate	»	114 - »
— Schede, cartellini, cartelle, copertine, tessere varie e cartoline	»	46,4 »
— Fascicoli, blocchi e registri	»	16 - »
— Modellame in formato chiuso	»	144,6 »
— Modellame in formato aperto	»	216,9 »
— Telegrammi, marconigrammi, ecc.	»	63,9 »
— Bollettini spedizioni ed etichette dispacci	»	13,8 »
— Riviste, bollettini, opuscoli, estratti, brevetti industriali	»	3,8 »
— Pubblicazioni varie, ruoli, annuari, tariffe	»	0,5 »
— Pubblicazioni d'arte, riproduzioni e calendari	»	0,3 »
— Manifesti, circolari, programmi, fogli disposizioni	»	2,4 »
— Buste	»	97,3 »
— Gazzetta Ufficiale, Foglio Annunzi Legali, Raccolta Leggi e Decreti	»	6,2 »

Nel settore delle vendite di carta a mezzo della Commissionaria si sono avuti i seguenti risultati:

— Esercizio 1964-65	q.li	77.486
— 2° semestre 1965	q.li	33.449

Per quanto riguarda la cellulosa essiccata di paglia si è avuto un andamento più favorevole delle vendite all'estero mentre si è verificata una contrazione di quelle sul mercato nazionale; nel complesso i risultati raggiunti sono i seguenti:

	Vendite all'estero	Vendite in Italia
	(in quintali)	
— Esercizio 1964-65	23.216	17.223
— 2° semestre 1965	15.837	5.678

Anche nel periodo in esame, come già verificatosi per il 1964-65, non si sono avute insolvenze nei crediti dell'Istituto.

Risultati economici.

In armonia con quanto annotato nella relazione al bilancio per l'esercizio 1964-65, l'adeguamento dei prezzi delle forniture allo Stato disposto con decorrenza 1° gennaio 1965, consente all'Istituto di fronteggiare con sufficiente margine di sicurezza gli oneri di gestione a tutto il 31 dicembre 1965, in quanto è da prevedere che sino a tale epoca il costo della mano d'opera non subirà variazioni in aumento di notevole entità. A tale proposito è da tener presente che il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro che interessano il personale delle aziende grafiche e cartarie avverrà nel 1° semestre del 1967. Inoltre è da ritenere che non verranno, almeno per il momento, revocati i provvedimenti di legge relativi alla fiscalizzazione di aliquote di oneri previdenziali.

Il risultato della gestione del semestre in esame ha reso possibile effettuare i normali ammortamenti sulla base dei coefficienti consentiti dall'Amministrazione finanziaria con recenti provvedimenti di legge, nonché gli usuali accantonamenti, ivi compresi quelli per i trattamenti di quiescenza e per imposte e tasse.

Per quanto riguarda il saldo generale fra i crediti ed i debiti per forniture, tenendo conto per il semestre in esame sia del maggior volume dei lavori in corso (di cui una notevole entità riguarda lavori eseguiti e non fatturati perché in attesa della determinazione dei prezzi da parte della Commissione delle Tariffe) che dei saldi passivi verso Banche per anticipazioni di c/c, si passa da un importo di L. 3.951.381.601 al 30 giugno 1965 a L. 4.403.308.580 al 31 dicembre 1965.

Tale situazione viene rappresentata dalla tabella che segue:

RAFFRONTO FRA L'ANDAMENTO DEI CREDITI E DEI DEBITI NEGLI ESERCIZI
DAL 1°-7-1963 AL 31-12-1965

(in milioni di lire)

	Crediti	Debiti	Saldo
al 30-6-64	5.759	2.659	3.100
» 30-6-65	6.679	2.728	3.951
» 31-12-65	9.372	4.969	4.403

Si propone che la risultanza attiva della gestione, pari a L. 2.576.117 sia destinata ad incrementare le riserve ordinaria e straordinaria.

Situazione finanziaria.

L'andamento non favorevole dell'incasso dei crediti per le forniture allo Stato non ha consentito nel corso del periodo in esame di poter contare su adeguate disponibilità finanziarie. È anche da tener presente che nel semestre cade la corresponsione delle doppie mensilità previste per il personale.

L'esposizione verso le banche, che al 31 dicembre 1965 era di L. 2.575 milioni circa, deve considerarsi pertanto di carattere contingente; la situazione tende infatti ad un progressivo miglioramento ed è da prevedersi il ritorno alla normalità durante l'anno in corso.

Restano ovviamente immutate le difficoltà che incontra l'Istituto per fronteggiare, con le risorse della sua gestione, le ingenti spese che deve sostenere per le più immediate esigenze di rinnovamento ed ammodernamento delle sue attrezzature ed è perciò auspicabile, come già detto in precedenza, che entro breve tempo venga approvato dal Parlamento il disegno di legge sul riordino dell'Istituto, che prevede possibilità di finanziamento a lungo termine.

* * *

Signor Ministro,

ritengo ora doveroso integrare l'analisi dei fatti più significativi della gestione del 2° semestre 1965, fin qui compiuta, con qualche cenno al programma che, per l'assolvimento del compito affidatomi con il decreto ministeriale di nomina, è stato da me elaborato e che con l'approvazione del Collegio dei consulenti, che mi coadiuva nell'amministrazione dell'Istituto, ho avuto l'onore di sottoporre al Suo esame.

Detto programma si articola su quattro punti fondamentali: riordinamento edilizio; rammodernamento macchinari, attrezzature ed impianti; pianificazione e controllo della produzione; riorganizzazione e riqualificazione del personale.

Esso viene attuato con decisa volontà e con risultati soddisfacenti, nei settori d'immediata competenza aziendale e nei limiti dei mezzi finanziari disponibili, che sono molto modesti e del tutto inadeguati.

Al riguardo giova ricordare, anche in riferimento a ricorrenti rilievi sulla lentezza con cui si procederebbe al generale riordinamento e razionalizzazione degli stabilimenti e degli impianti, e quindi sulla elevatezza dei costi di produzione, che l'Istituto non è mai stato messo in condizioni di disporre di liquidità sufficienti per fare fronte alle proprie necessità finanziarie.

Infatti la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, istitutiva del Poligrafico, si limitava a conferirgli un patrimonio costituito esclusivamente da vecchi impianti e vetuste attrezzature degli stabilimenti statali grafici allora esistenti, per un ammontare di L. 33. milioni, mentre i fabbricati gli vennero ceduti soltanto in uso. Per giunta, sul valore del patrimonio e su quello dei beni immobili cedutigli in uso, la legge poneva a carico dell'Istituto un interesse annuo del 4 %.

Solo con la legge 16 aprile 1954, n. 108, a conclusione dell'approfondita indagine di una Commissione ministeriale, venne aumentato il patrimonio dell'Istituto con il conferimento di L. 3.000 milioni, del tutto inadeguato alle proprie esigenze.

L'Istituto deve quindi fare fronte alle sue necessità finanziarie con l'anticipazione dei 9 decimi degli stanziamenti per forniture, iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Per il pagamento del saldo delle forniture, il Provveditorato generale dello Stato e gli organi di controllo debbono esaminare i rendiconti, assai voluminosi e complessi, per cui l'Istituto viene a trovarsi ogni anno creditore di somme ingenti, che negli ultimi anni sono state le seguenti:

— al 30 giugno 1960	L. 4.320	milioni
— » 30 giugno 1961	» 4.120	»
— » 30 giugno 1962	» 2.600	»
— » 30 giugno 1963	» 2.760	»
— » 30 giugno 1964	» 3.820	»
— » 30 giugno 1965	» 4.130	»
— » 31 dicembre 1965	» 6.200	»

Perciò l'Istituto è stato ed è costretto a contrarre debiti i quali, oltre ad aumentare i costi, rendono notevolmente difficile l'attuazione di programmi di trasformazione e ammodernamento dell'Azienda ad ampio respiro.

Si tratta ovviamente di difficoltà obiettive che la capacità e l'impegno delle gestioni ordinarie o commissariali dell'Istituto hanno attenuato, ma che potranno essere eliminate soltanto con l'applicazione delle disposizioni finanziarie previste dal disegno di legge attualmente all'esame del Parlamento.

* * *

Ciò premesso, mi onoro di riferire sinteticamente quanto segue sull'attuazione del programma di radicale trasformazione delle strutture tecnico-produttive dell'Istituto.

Ammodernamento macchinari e impianti.

L'ammodernamento dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti procede a ritmo serrato, come si può rilevare dalle notizie fornite nel corso della presente relazione.

Pianificazione e controllo della produzione.

Riguardo al problema concernente la pianificazione e il controllo della produzione, posso affermare che l'andamento dei lavori, riferito a tutte le fasi di realizzazione del progetto, si sviluppa regolarmente, nel rispetto dei tempi preventivati.

La pianificazione e il controllo della produzione dell'Istituto, che rivestono importanza fondamentale per il conseguimento del pieno successo economico e produttivo della gestione, saranno attuati con la installazione di un nuovo, moderno sistema elettronico. Esso appare pienamente rispondente all'obiettivo che s'intende raggiungere, per la grande capacità di memoria magnetica centrale (132.000 posizioni), la elevata velocità di consultazione degli schedari memorizzati e di elaborazione e stampa dei dati richiesti, la possibilità di lavoro in multiprogrammazione, e di collegamento mediante terminali con i settori di produzione.

Con l'attuazione di questo progetto l'Istituto conta di portarsi all'avanguardia, rispetto alle industrie similari, nel campo della direzione scientifica aziendale, e di conseguire alti livelli di produttività.

Riorganizzazione e riqualificazione del personale.

Accettato il concetto che l'elemento umano è determinante per l'attuazione di qualsiasi programma di ammodernamento e riassetto aziendale, particolarmente quando sia prevista l'utilizzazione di tecnologie molto avanzate, nello studio e nella elaborazione del progetto in questione è stata tenuta ben presente la considerazione che lo sviluppo tecnologico, e quindi quello economico e quello sociale, sono condizionati da una buona organizzazione e dalla disponibilità di elementi preparati.

Sono quindi in corso di rilevamento i grafici delle strutture organizzative di tutti i settori operativi ed amministrativi, tenendo conto sia della situazione di fatto, sia delle previsioni a breve termine che è possibile fare circa le modifiche strutturali che subirà l'Azienda con l'avanzamento nell'attuazione del programma. Conseguentemente le linee gerarchiche vengono ricostituite in stretta aderenza con le esigenze aziendali.

Sono altresì in via di attuazione gli accorgimenti necessari per la formazione dei quadri intermedi e superiori, qualificati e addestrati in rapporto ai nuovi criteri di gestione della Azienda e di pianificazione e controllo della produzione. Tutte le immissioni in servizio effettuate durante l'attuale amministrazione dell'Istituto sono state disposte in base a questo indirizzo, onde assicurare un flusso di nuove unità lavorative preparate ai più impegnativi compiti che saranno chiamate ad assolvere.

In seguito, la selezione del personale da assumere sarà ulteriormente approfondita, al fine di accertarne meglio le capacità fisiche e psichiche, la formazione, la idoneità alla utilizzazione in diverse mansioni coordinate, seguendo moderne metodologie sperimentate con successo in grandi complessi industriali.

È inoltre particolarmente da sottolineare che l'addestramento del personale più immediatamente interessato all'attuazione del progetto di direzione scientifica dell'Azienda procede con soddisfacente regolarità, sotto la guida del Centro Studi dell'Istituto.

Riordinamento edilizio.

Il programma di riordinamento edilizio riguardante lo Stabilimento di Foggia, è decisamente avviato a conclusione, con risultati molto apprezzati dal personale e dalla pubblica opinione.

Negli stabilimenti di Roma è stato invece possibile eseguire solo alcuni lavori di bonifica e riordinamento a carattere urgente.

È noto che in questi stabilimenti l'Istituto soffre di una gravissima carenza qualitativa e quantitativa di locali. I complessi edilizi di cui dispone si sono sviluppati durante circa 40 anni, senza seguire alcun piano organico, così da diventare un insieme di fabbricati disordinati o letteralmente accatastati. Non mancano casi di strutture vetuste e fatiscenti che presentano elementi di pericolosità.

È pure da rilevare che i servizi sociali (refettori, spogliatoi, impianti igienici) sono del tutto inadeguati, così da richiedere l'adozione di opportuni provvedimenti per migliorare tale deplorable situazione.

Le più importanti officine grafiche dell'Istituto sono sistemate negli edifici di Piazza Verdi e di Via Gino Capponi.

Il primo fu progettato e costruito per ospitare uffici degli organi ausiliari del Governo, ma venne assegnato al Poligrafico. Consta di oltre 550 ambienti nei quali sono alloggiati gli uffici di rappresentanza, della direzione generale, di tutti gli uffici centrali dell'Istituto, il centro elettrocontabile, gli uffici dell'Ispettorato generale del Provveditorato dello Stato, della delegazione della Corte dei Conti e della Sezione carte valori, la caserma del distacco della Guardia di Finanza, i magazzini carte valori dell'Amministrazione postale e dell'Amministrazione finanziaria e finalmente l'officina carte valori, la stamperia d'arte con i loro numerosi uffici, magazzini, depositi, officine riparazioni, manutenzioni e altro.

Lo stabile di via G. Capponi, dove è sistemata la stamperia di Stato, con i suoi uffici, magazzini e depositi, è composto di oltre 250 ambienti. Magazzini e depositi della stessa stamperia sono alloggiati in altri edifici vicini.

È evidente che i processi produttivi e la stessa attività amministrativa che si svolgono in un insieme così elevato di locali e ambienti diversi, insufficienti, irrazionali e spesso in precarie condizioni statiche, comportano frazionamento del lavoro, dispersione di energie, perdite di tempo, impossibilità di attuare una dislocazione dei settori produttivi secondo un ordine conseguente allo svolgersi delle attività lavorative, difficoltà di controllo e quindi appesantimento della struttura organizzativa.

Altri gravi inconvenienti determinati dalla mancanza di spazio sono dati dai carichi dei solai al limite della sopportabilità e dalla occupazione di quasi tutti i corridoi di disimpegno, sicché i movimenti interni del personale, delle materie prime e dei semi-lavorati sono molto difficoltosi. Tutto ciò, oltre ad avere pesanti ripercussioni negative sui costi di produzione, determina un permanente stato di disagio, di malcontento e di pericolosità.

Assicuro che nessun provvedimento cautelativo, nei limiti del possibile, è stato omesso, ma una situazione così grave come quella che realisticamente è stata sopra descritta non può essere sostanzialmente modificata dall'impegno e volontà dei responsabili dell'amministrazione dell'Istituto, dalla competenza e applicazione dei suoi dirigenti, ove manchino, come tuttora mancano, adeguati mezzi finanziari.

I progetti per attuare un radicale riordinamento edilizio sono stati accuratamente studiati, utilizzando le realtà immobiliari di cui l'Istituto dispone. E ciò, sia per conseguire la maggiore economia, compatibile con la razionalità delle soluzioni, la funzionalità delle nuove strutture, il rendimento dei processi produttivi, sia per motivi connessi con le particolari lavorazioni cui deve attendere l'Istituto e che per ragioni di sicurezza nonché per motivi di collegamento con le Amministrazioni statali o gli enti pubblici committenti non possono essere dislocate in località molto lontane dalla città. Va anche sottolineato che questi progetti offrono il vantaggio di poter essere attuati gradatamente, in relazione alle disponibilità finanziarie.

I progetti volumetrici per il riordinamento degli edifici di Piazza Verdi e di Via Gino Capponi hanno ottenuto il parere favorevole nelle sedi competenti e si attende la comunicazione della loro approvazione.

Si ha motivo di ritenere che a breve scadenza sia approvato il progetto volumetrico del grande complesso edilizio (oltre 160 mila metri cubi) su terreno di proprietà dell'Istituto al Viale Gottardo.

Tali costruzioni consentirebbero al Poligrafico di disporre a Roma di circa 60 mila metri quadrati di pavimenti in aggiunta a quelli attuali.

Ritengo che si possa fondatamente prevedere che al completamento del programma su-
esposto l'Istituto Poligrafico dello Stato, che è il più grande complesso industriale del genere
dell'Europa, ne diverrà anche il più moderno ed efficiente.

* * *

Signor Ministro,

nel concludere questa relazione compio il gradito dovere di esternare i sensi della più
viva gratitudine al Provveditore generale dello Stato e ai componenti il Collegio dei consu-
lenti, per la vigile cura e i preziosi suggerimenti con cui hanno sostenuto la mia opera, e ai
componenti il Collegio dei revisori per la loro assidua e scrupolosa attività di controllo. Mi è
altresì gradito rivolgere un vivo plauso ed un fervido ringraziamento al direttore generale,
ai dirigenti, capi servizio, capi officina, capi ufficio ed a tutti i dipendenti per il fattivo con-
tributo di esperienza e di operosità che hanno dato, affinché l'Istituto conseguisse i risultati
positivi con cui si è chiuso il bilancio del 2° semestre 1965.

Roma, 31 marzo 1966.

MARIO BERRY

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ON. MINISTRO DEL TESORO

On. Signor Ministro del Tesoro,

il bilancio al 31 dicembre 1965, che il Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato ha sottoposto alla Sua approvazione, si riferisce al periodo 1° luglio-31 dicembre 1965 ed è stato predisposto in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 1965, n. 1098. Esso si conclude con una eccedenza netta di L. 2 milioni 576.117, come posto in evidenza nel «rendiconto economico» il cui dettaglio analitico trova piena conferma nei saldi delle scritture contabili.

La gestione in esame è stata assiduamente seguita dal Collegio dei revisori con frequenti ispezioni che hanno consentito di accertarne la perfetta regolarità sostanziale e formale.

I dati principali relativi al bilancio in argomento sono i seguenti:

Stato patrimoniale:

	Esercizio 1°/7/65- 31/12/65	Esercizio 1°/7/64- 30/6/65	Differenze
— Attivo	L. 30.327.766.849	L. 28.208.430.939	+ L. 2.119.335.910
— Passivo	» 30.325.190.732	» 28.205.825.221	+ » 2.119.365.511
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Utile L.	<u>2.576.117</u>	L. <u>2.605.718</u>	— L. <u>29.601</u>

Rendiconto economico:

	Esercizio 1°/7/65- 31/12/65	Esercizio 1°/7/64- 30/6/65
— Ricavi	L. 12.903.399.038	L. 23.937.625.098
— Costi	» 12.900.822.921	» 23.935.019.380
	<hr/>	<hr/>
Utile L.	<u>2.576.117</u>	L. <u>2.605.718</u>

L'andamento delle diverse attività produttive dell'Istituto nel corso dei sei mesi in esame, desunte dai dati forniti dal Servizio contabilità industriale, si presenta nei confronti dell'esercizio 1964-65, che, è da tener presente, si riferisce a 12 mesi di gestione, con i seguenti risultati:

	Esercizio 1°/7/65- 31/12/65	Esercizio 1°/7/64- 30/6/65
— Carte valori	+ L. 626.634.586	+ L. 1.923.895.063
— Stampati comuni	— » 362.010.457	— » 1.318.407.059
	<hr/>	<hr/>
Totale attività grafiche	+ L. 264.624.129	+ L. 605.488.004
— Vendita carta e cellulosa	— » 358.869.692	— » 721.943.880
— Libreria dello Stato	+ » 96.821.680	+ » 119.061.594
	<hr/>	<hr/>
Utile di gestione	+ L. <u>2.576.117</u>	+ L. <u>2.605.718</u>

Per quanto riguarda lo « stato patrimoniale » le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

A) ATTIVO:

Immobili. — La consistenza degli immobili al 31 dicembre 1965 risulta di L. 6.482.375.738 con un incremento di complessive L. 300.000 spese per l'acquisto di un appezzamento di terreno già occupato per esigenze degli impianti idrici di Foggia.

Macchinari e dotazioni di officina. — La consistenza al 31 dicembre 1965 sale a lire 6.622.797.128 con un aumento rispetto al decorso esercizio di L. 242.454.456, dovuto principalmente all'acquisto di macchinari ed attrezzature per la stampa, per la fabbricazione della carta e per gli allestimenti, quali, per citare i principali, due macchine legatrici, una fonditrice, un dispositivo per numerazione automatica per macchina Simultan Koebau Giori, una Multilith, una piegatrice, una macchina Cronapress, una nuova rotativa per stampa francobolli. Di essi 213 milioni riguardano gli stabilimenti grafici e 29 milioni gli stabilimenti cartari. Nell'incremento di cui sopra sono compresi macchinari ed impianti che erano già in attesa di collaudo e il cui importo è sceso pertanto da L. 214.812.540 al 30 giugno 1965, a lire 103.551.785, con un decremento, di complessive L. 111.260.755.

Mobili e mezzi di trasporto. — La consistenza è salita da L. 633.144.930 qual'era al 30 giugno 1965 a L. 680.332.200 in conseguenza dell'acquisto di mobili vari di arredamento, di macchine da scrivere e da calcolo, fotoriproduttori di ufficio, apparecchi elettrodomestici, attrezzature per i laboratori e di automezzi di trasporto.

Piantagioni di pioppo. — Il valore complessivo di L. 29.333.027, che presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di L. 679.138 rappresenta la valutazione delle piante effettuata sulla base dei prezzi di mercato e dell'indice di rendimento delle stesse nell'impiego per la produzione di pasta legno meccanica. Nel complesso si tratta di n. 40.312 piante in vegetazione al 31 dicembre 1965 valutate al prezzo medio di L. 1.470 a pianta. Considerato che il 45 % della produzione rimane di spettanza dei proprietari dei terreni, in virtù dei contratti di concessione, il patrimonio pioppicolo dell'Istituto al 31 dicembre 1965 può essere stimato in L. 32.592.252 sul quale valore è stata poi operata una svalutazione prudenziale del 10 %.

Magazzini. — La relativa consistenza al 31 dicembre 1965 concerne la carta per lire 1.909.735.046 e materiali vari per L. 1.349.724.395, per un complesso quindi di L. 3 miliardi 259.459.441 contro L. 3.037.036.982 del decorso esercizio, con un aumento di L. 222.422.459 da porre in relazione al ricevimento negli ultimi giorni di dicembre di parti di macchinari di cui non è stata possibile l'immediata installazione, nonché di partite di materie prime relative al fabbisogno del trimestre successivo.

Pubblicazioni presso la Libreria dello Stato. — Il valore complessivo di L. 692.777.554 qual'era al 30 giugno 1965 è salito a L. 757.403.585, con un incremento pertanto di L. 64.626.031 dovuto in parte alla immissione di nuove pubblicazioni in magazzino ed in parte al maggior costo delle nuove giacenze.

Lavorazioni in corso. — La consistenza è salita da L. 2.422.977.468 a L. 3.304.869.814 con un aumento quindi di L. 881.892.346 da attribuire in gran parte al settore valori per commesse eseguite e non ancora fatturate.

Debitori. — I crediti verso il Provveditorato generale dello Stato per le forniture hanno subito in questo esercizio un aumento di L. 2.175.702.530 essendosi portati da L. 3.914.430.373 a L. 6.090.132.903. Tale situazione è da imputare al ritardo verificatosi negli incassi per le forniture allo Stato, causato dagli storni compensativi fra vari capitoli di spesa del bilancio statale amministrati dal Provveditorato generale dello Stato, resisi necessari nel corso del-

l'anno finanziario 1965 e dovuti effettuare con legge, nonché all'accantonamento del decimo complessivo da erogare dopo l'approvazione dei rendiconti da parte degli Organi competenti. Ciò ha creato, ovviamente, difficoltà d'ordine finanziario che hanno reso necessario un largo ricorso ad anticipazioni bancarie.

Il credito verso il Provveditorato generale dello Stato per i Servizi ispettivi è diminuito complessivamente di L. 104.691.604, raggiungendo la cifra di L. 114.421.203.

I crediti verso gli Enti statali e pubblici ed acquirenti vari, che nello scorso esercizio ammontavano a L. 2.376.293.129, in questo esercizio sono scesi a L. 2.140.885.595, con una diminuzione di L. 235.407.534.

Ratei attivi. — Al 31 dicembre 1965 risultano contabilizzate L. 75.302.488 con un incremento rispetto al 30 giugno 1965 di L. 20.436.423. L'oscillazione di tale conto è conseguente principalmente alla esposizione che si registra a fine esercizio relativamente ai conti accessi per il personale distaccato presso la Zecca e il Ministero del Tesoro — Direzione Generale Istituti di Previdenza.

Partecipazioni. — L'ammontare degli investimenti è salito a L. 464.484.350 per acquisizione di n. 3.098.165 azioni della Società Cartiere Miliani, che ha aumentato il capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.500.000.000. La quota di azioni sottoscritta dall'Istituto è quella ad esso spettante in virtù del vigente patto consortile.

Cassa e fondi disponibili presso Banche. — Al 31 dicembre 1965 risultano disponibili complessivamente L. 57.324.694.

B) PASSIVO:

Patrimonio conferito dallo Stato. — Nessuna variazione si è verificata e restano perciò invariati gli importi contabilizzati al 30 giugno 1965, pari a complessive L. 8.357.101.838.

Riserve. — L'ammontare delle riserve è rimasto invariato in L. 234.646.936. Esso salirà a L. 237.252.654 dopo il passaggio a tale conto degli utili dell'esercizio 1964-65, pari a lire 2.605.718, che si verificherà dopo la definitiva approvazione del bilancio di quell'esercizio.

Ammortamenti. — Tenuto conto delle alienazioni dei beni divenuti fuori uso, pari a L. 12.130.506, gli ammortamenti sono saliti da L. 5.746.686.110 a L. 6.172.432.822 con un incremento, quindi, di L. 425.746.712. Sono state applicate le aliquote previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Accantonamenti. — Sono aumentati da L. 1.687.968.961 a L. 1.740.267.659 con un incremento, quindi, di L. 52.298.698. Le variazioni sono dovute:

- in aumento: per L. 150.000.000 per fondo imposte e tasse;
- in diminuzione: per L. 97.701.302 per le imposte e per le tasse notificate.

Finanziamenti su forniture. — L'importo relativo è rimasto invariato in L. 1.500.000.000.

Finanziamenti a medio termine. — Sono diminuiti nel corrente esercizio da L. 29.155.285 a L. 19.436.857, con un decremento, quindi, di L. 9.718.428 dovuto al pagamento delle rate scadute durante l'esercizio stesso.

Crediti I.N.A. — Il credito dell'I.N.A., in dipendenza della polizza quiescenza degli impiegati, è sceso da L. 1.683.670.412 quale era al 30 giugno 1965 a L. 1.564.687.130 al 31 dicembre 1965, con una differenza in meno, quindi, di L. 118.983.282.

Fondi previdenza e quiescenza. — Il « Fondo previdenza impiegati » e il « Fondo quiescenza personale operaio », a loro volta, sono aumentati rispettivamente da L. 209.576.256

e da L. 4.239.748.132 a L. 212.900.291 e L. 4.425.500.957 per effetto dell'accantonamento delle normali quote e per anzianità pregresse.

Creditori. — L'importo complessivo è diminuito nel corrente esercizio da L. 2.728.116.866 a L. 2.394.409.384.

Banche per anticipazioni. — Le anticipazioni bancarie al 31 dicembre 1965 ammontano a L. 2.574.706.981. Si tratta di una situazione a carattere contingente, legata, come già detto, all'andamento degli incassi per forniture allo Stato.

Ratei passivi. — L'importo è sceso da L. 1.789.154.425 a L. 1.129.099.877 e ciò, principalmente, per effetto della minore incidenza delle paghe ed oneri in conto sospeso e pubblicazioni da fornire ad abbonati.

* * *

In relazione al «rendiconto economico» allegato al bilancio si indicano nei prospetti che seguono i dati più significativi. È in merito subito da osservare che la gestione in esame ha beneficiato di sopravvenienze per complessive lire 110 milioni circa consentite principalmente dal recupero di contributi previdenziali accantonati e non più dovuti.

RICAVI:

	Esercizio 1°/7/65- 31/12/65	Esercizio 1°/7/64- 30/6/65
— Fatturato	L. 11.860.399.506	L. 24.096.104.938
— Lavorazioni in corso	+ » 881.892.346	— » 79.423.008
— Giacenza materiali prodotti	— » 13.575.426	— » 196.712.844
— Giacenza pubblicazioni Libreria dello Stato	+ » 64.626.031	+ » 117.656.012
— Sopravvenienze	+ » 110.056.581	—
	<u>L. 12.903.399.038</u>	<u>L. 23.937.625.098</u>

COSTI:

— Salari, retribuzioni, accessori	L. 8.368.432.553	L. 15.409.065.403
— Oneri aggiuntivi per sfollamento volontario	—	» 171.177.783
— Materie prime e forza motrice	» 2.719.496.888	» 4.823.092.915
— Lavori affidati a ditte esterne	» 459.467.734	» 932.494.163
— Imposte e tasse	» 565.178.171	» 1.250.478.860
— Spese varie (1)	» 256.865.257	» 457.690.950
— Interessi passivi	» 63.505.100	» 77.833.651
— Ammortamenti	» 437.877.218	» 773.185.655
— Accantonamenti	» 30.000.000	» 40.000.000
	<u>L. 12.900.822.921</u>	<u>L. 23.935.019.380</u>

RIEPILOGHI:

— Totale ricavi	L. 12.903.399.038	L. 23.937.625.098
— Totale costi	» 12.900.822.921	» 23.935.019.380
	<u>L. 2.576.117</u>	<u>L. 2.605.718</u>

(1) quali, per citare le principali, spese per assicurazioni, autovetture, consulenze professionali, canoni per attrezzature meccanografiche, poste e telegrafi, stampati e cancelleria, trasporti, viaggi e missioni, sussidi, refettori, colonie estive, contributi Cral.

Per quanto riguarda l'attività delle Cartiere dell'Istituto, il raffronto della produzione realizzata negli ultimi due esercizi — considerando, per quanto concerne la carta, la produzione a piè macchina — si presenta come segue:

Cartiera di Foggia:

	Esercizio 1°/7/65- 31/12/65	Esercizio 1°/7/64- 30/6/65
— carta e cartoni	q.li 109.187	q.li 233.842
— cellulosa di paglia essiccata	» 24.152	» 44.236

Cartiera Nomentana:

— carta	q.li 17.177	q.li 35.819
-------------------	-------------	-------------

La situazione del personale dell'Istituto (escluso ispettivi) ha subito le seguenti variazioni:

presenti alla data del

	Impiegati		Intermedi e operai		Totale		Totale
	Roma	Foggia	Roma	Foggia	Roma	Foggia	
— 1° luglio 1965 . . . n°	809	157	3.406	991	4.215	1.148	5.363
— 31 dicembre 1965 . »	808	161	3.358	985	4.166	1.146	5.312
Differenze n°	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>48</u>	<u>6</u>	<u>49</u>	<u>2</u>	<u>51</u>

In diminuzione:

	Roma	Foggia	Totale
— per decesso n.	12	2	14
— per dimissioni »	15	4	19
— per raggiunti limiti di età »	19	1	20
— per altri motivi »	8	—	8
Totale in diminuzione n°	<u>54</u>	<u>7</u>	<u>61</u>

In aumento:

— per assunzioni n°	6	4	10
Totale in aumento n°	<u>6</u>	<u>4</u>	<u>10</u>
Differenze n°	<u>48</u>	<u>3</u>	<u>51</u>

Ispettivi:

presenti alla data del

— 1° luglio 1965 n°	156
— 31 dicembre 1965 »	156
Differenze n°	<u>—</u>

Il Collegio dei revisori, al termine delle analisi effettuate sulla documentazione relativa al bilancio dell'esercizio in esame e considerato il risultato finale della gestione, ritiene utile puntualizzare il risultato stesso nei dati che seguono.

— Utile lordo industriale	L.	680.767.111
— Sopravvenienze	»	110.056.581
	L.	790.823.692
— Spese varie	»	256.865.257
— Interessi	»	63.505.100
— Ammortamenti	»	437.877.218
— Accantonamenti	»	30.000.000
	L.	2.576.117

Con tali premesse il Collegio rileva che, nel complesso, l'andamento produttivo della gestione dell'Istituto si è mantenuto pressoché nei limiti di quello realizzato nello scorso esercizio.

Il Collegio nel prendere atto dell'impegno dell'Istituto di proseguire nell'ammodernamento generale dell'azienda, rinnova le sue raccomandazioni affinché ogni iniziativa, nel campo della organizzazione del lavoro nei settori tecnici ed amministrativi, sia sempre attentamente studiata onde delinearne tempestivamente i riflessi economici atti ad evitare appesantimenti e duplicazioni. Ritiene altresì di insistere perché sia realizzato, attraverso concreti ed efficienti controlli, un maggior rendimento del personale ed una possibile contrazione di spese improduttive.

In merito alla proposta formulata dal Commissario di destinare la risultanza attiva della gestione in L. 2.576.117 ad incrementare le riserve ordinaria e straordinaria dell'Istituto, il Collegio ritiene di non dover muovere obiezioni, considerata anche la modesta entità dello importo.

Considerato poi che i programmi in corso di attuazione consentono la possibilità di realizzare un progressivo sviluppo nei vari settori dell'Istituto, sottolinea l'opera proficua e costante svolta dagli Amministratori.

Esaminati gli atti contabili dai quali sono stati rilevati i dati di bilancio e constatata la perfetta concordanza fra gli stessi dati e le relative scritture, tenute con cura e precisione, ritiene di esprimere il suo apprezzamento per la diligenza del Direttore Amministrativo.

Ritenendo infine che i criteri di valutazione delle voci « attivo e passivo » aderiscono alle norme dell'art. 2425 del Codice Civile, esprime il parere che il bilancio dell'Istituto Poligrafico dello Stato per l'esercizio 1° luglio 1965-31 dicembre 1965 sia meritevole di approvazione.

Roma, 3 maggio 1966.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

GAETANO CAROLEI, *Presidente*

LUIGI DELFINO - GUIDO PETRELLI

SAVERIO NOTARIELLO

STATO PATRIMONIALE

E

RENDICONTO ECONOMICO

1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1965

A T T I V O		
1	IMMOBILI:	
	a) Roma — Piazza Verdi	4.366.152.925
	b) Roma — Via Gino Capponi	925.148.661
	c) Roma — Viale Gottardo	299.243.153
	d) Foggia	891.156.876
	e) Sede Cral	674.123
		6.482.375.738
2	MACCHINARI E DOTAZIONI D'OFFICINA:	
	Stabilimento Piazza Verdi	3.617.792.949
	Stabilimento Via Gino Capponi	960.375.407
	Stabilimento Nomentana	394.220.166
	Stabilimento Foggia	1.650.408.606
		6.622.797.128
3	MACCHINARI E IMPIANTI IN ATTESA COLLAUDO.....	
		103.551.785
4	MOBILIO E MEZZI DI TRASPORTO	
		680.332.200
5	PIANTAGIONI DI PIOPPO.....	
		29.333.027
6	MAGAZZINI:	
	Carta { presso l'Istituto	1.377.677.310
	{ presso terzi	532.057.736
		1.909.735.046
	Materiali vari	1.349.724.395
		3.259.459.441
7	PUBBLICAZIONI LIBRERIA STATO.....	
		757.403.585
8	LAVORAZIONI IN CORSO	
		3.304.869.814
9	DEBITORI:	
	a) Provveditorato Generale dello Stato per forniture	6.090.132.903
	b) Provveditorato Generale dello Stato per servizi ispettivi	114.421.203
	c) Enti Statali e Pubblici per forniture	1.281.291.579
	d) Acquirenti vari	859.594.016
	e) c/diversi	131.815.693
	f) depositi cauzionali	13.277.205
		8.490.532.599
10	RATEI ATTIVI.....	
		75.302.488
11	PARTECIPAZIONI.....	
		464.484.350
12	CASSA E FONDI DISPONIBILI PRESSO BANCHE.....	
		57.324.694
		30.327.766.849
		TOTALE...
	CONTI D'ORDINE:	
	Assegnatari fabbricato in via Alessandro Severo per residuo mutuo	
	Istituti Previdenza	47.596.960
	Depositi a cauzione	45.620.417
	Stato per danni di guerra	101.294.942
	I.N.A. (quiescenza impiegati)	5.172.050.038
	Fidejussioni bancarie	106.738.950
	Depositi di carta di terzi	1
	Depositi pubblicazioni di terzi	261.438.385
		5.734.739.693
		36.062.506.542
		TOTALE GENERALE...

Il Direttore Amministrativo
M. PATTUMELLI

Il Direttore Generale
G. TORRE

PATRIMONIALE

P A S S I V O

1	PATRIMONIO CONFERITO DALLO STATO:		
a)	legge 6 dicembre 1928, n. 2744	33.489.841	
	legge 9 luglio 1936, n. 1380	9.611.997	
	legge 16 aprile 1954, n. 108	3.000.000.000	3.043.101.838
b)	legge 11 febbraio 1963, n. 98:		
	immobili Roma: Piazza Verdi	4.300.000.000	
	immobili Roma: Via Gino Capponi	870.000.000	
	immobili Foggia	144.000.000	5.314.000.000
2	RISERVE:		
a)	ordinaria	20.924.493	
b)	straordinaria	213.722.443	234.646.936
3	AMMORTAMENTI:		
a)	macchinari e dotazioni d'officina	4.629.324.159	
b)	immobili	1.063.097.209	
c)	mobilio e mezzi di trasporto	480.011.454	6.172.432.822
4	ACCANTONAMENTI:		
a)	fondo rinnovamento macchinari e impianti	793.884.473	
b)	pubblicazioni Libreria Stato	325.000.000	
c)	imposte e tasse	621.383.186	1.740.267.659
5	FINANZIAMENTI SU FORNITURE		1.500.000.000
6	FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE		19.436.857
7	I.N.A. PER CREDITO RATIZZATO QUIESCENZA IMPIEGATI		1.564.687.130
8	PREVIDENZA IMPIEGATI		212.900.291
9	FONDO QUIESCENZA PERSONALE OPERAIO		4.425.500.957
10	CREDITORI:		
a)	fornitori	564.742.178	
b)	tipografie	208.898.594	
c)	Esattoria per imposte e tasse	462.568.278	
d)	c/vari	1.158.200.334	2.394.409.384
11	BANCHE PER ANTICIPAZIONI		2.574.706.981
12	RATEI PASSIVI		1.129.099.877
		TOTALE ...	30.325.190.732
		RISULTANZA ATTIVA ...	2.576.117
		TOTALE ...	30.327.766.849
	CONTI D'ORDINE:		
	Istituti Previdenza per residuo mutuo fabbricato in via Alessandro Severo	47.596.960	
	Depositanti a cauzione	45.620.417	
	Danni di guerra da recuperare	101.294.942	
	Quiescenza impiegati (I.N.A.)	5.172.050.038	
	Banche per fidejussioni	106.738.950	
	Terzi per carta in deposito	1	
	Terzi per pubblicazioni in deposito	261.438.385	5.734.739.693
		TOTALE GENERALE ...	36.062.506.542

Il Commissario
M. BERRY

I Revisori
G. CAROLEI, *Presidente*
L. DELFINO - G. PETRELLI - S. NOTARIELLO

RENDICONTO

C O S T I		
1	SALARI, RETRIBUZIONI, ACCESSORI	8.368.432.553
2	MATERIE PRIME E ACCESSORI.....	2.498.421.368
3	FORZA MOTRICE	221.075.520
4	LAVORI AFFIDATI A DITTE ESTERNE	459.467.734
5	IMPOSTE E TASSE	565.178.171
6	SPESE VARIE	256.865.257
7	INTERESSI PASSIVI:	
	Allo Stato.....	65.422.000
	Su mutui e vari	12.194.808
		77.616.808
	Attivi (in detrazione)	14.111.708
		63.505.100
		12.432.945.703
8	AMMORTAMENTI	437.877.218
9	ACCANTONAMENTI	30.000.000
	TOTALE...	12.900.822.921
	RISULTANZA ATTIVA...	2.576.117
	TOTALE GENERALE...	12.903.399.038

Roma, 31 marzo 1966

Il Direttore Amministrativo
M. PATTUMELLI

Il Direttore Generale
G. TORRE

ECONOMICO

R I C A V I		
1	FATTURATO.....	11.860.399.506
2	GIACENZA DI MATERIALI PRODOTTI DALL'ISTITUTO:	
	Inizio esercizio — 1.771.983.561	
	Fine esercizio + 1.758.408.135	13.575.426
3	GIACENZE PUBBLICAZIONI DELLA LIBRERIA DELLO STATO:	
	Inizio esercizio — 692.777.554	
	Fine esercizio + 757.403.585	64.626.031
4	LAVORAZIONI IN CORSO:	
	Inizio esercizio — 2.422.977.468	
	Fine esercizio + 3.304.869.814	881.892.346
		12.793.342.457
5	SOPRAVVENIENZE ATTIVE.....	110.056.581
	TOTALE...	12.903.399.038
	TOTALE GENERALE...	12.903.399.038

Il Commissario
M. BERRY

I Revisori
G. CAROLEI, *Presidente*
L. DELFINO - G. PETRELLI - S. NOTARIELLO

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL MINISTRO PER IL TESORO

Signor Ministro,

ho l'onore di sottoporre alla Sua approvazione il bilancio consuntivo dell'Istituto Poligrafico dello Stato per l'esercizio 1964-65.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati costantemente perseguiti fini miranti al raggiungimento di una migliore efficienza e produttività dell'Istituto.

Si è così operato sui diversi fattori della produzione, attraverso una oculata amministrazione tesa al contenimento dei costi, al miglioramento della produzione, alla utilizzazione ottimale delle risorse disponibili e infine al rinnovamento delle attrezzature, nei limiti purtroppo molto modesti dei mezzi a disposizione.

Investimenti produttivi.

Gli investimenti in macchinari, impianti e mezzi vari di produzione registrano, nell'anno, un incremento complessivo di L. 438 milioni, così formato:

— Immobili	L.	21	milioni
— Macchinari e dotazioni di officina	»	323	»
— Mobili e mezzi di trasporto	»	60	»
— Macchine ed impianti in attesa di collaudo	»	34	»
<hr/>			
Totale	L.	438	milioni
<hr/> <hr/>			

Gli impegni di spesa assunti al presente, per acquisto di macchinari e per lavori edili, ammontano a L. 1.657 milioni.

Il programma di acquisto macchinari, attrezzature e impianti è stato disposto in relazione alle effettive esigenze della produzione, tenendo particolarmente in evidenza, quale criterio di priorità, l'entità dei possibili recuperi, al fine di conseguire una rapida contrazione dei costi di produzione, e quindi un sollecito ammortamento.

Dalla tabella che segue si possono rilevare la ripartizione della spesa nel corso dei prossimi esercizi, ed i recuperi che si prevede di ottenere.

INVESTIMENTI PER ACQUISTO DI NUOVI IMPIANTI E MACCHINARI

A N N O	Ripartizione della spesa a partite dal 1965	Economie di gestione realizzabili con l'entrata in funzione dei nuovi impianti e macchinari
	(in milioni di lire)	
1965	725	35
1966	686	301
1967	231	551
1968	15	604
1969	—	610
1970	—	610
Totali	1.657	2.711

Per un esame più ampio dell'andamento che hanno avuto, nel periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1965, gli incrementi di immobilizzi per acquisto di macchinari e per nuove costruzioni, valga la tabella che segue:

ANDAMENTO DEGLI IMMOBILIZZI PER ACQUISTO MACCHINARI E PER NUOVE COSTRUZIONI
DAL 30-6-1955 AL 30-6-1965

(Sono esclusi gli immobili conferiti con provvedimento di legge dell'11 febbraio 1963)

	Macchinari		Costruzioni	
	Situazione immobilizzi (milioni di lire)	Rapporti indice base 30-6-55 = 100	Situazione immobilizzi (milioni di lire)	Rapporti indice base 30-6-55 = 100
al 30-6-55	2.453	100 —	862	100 —
» 30-6-56	2.693	109,78	880	102,09
» 30-6-57	3.106	126,62	886	102,78
» 30-6-58	3.363	137,10	906	105,10
» 30-6-59	3.764	153,44	914	106,03
» 30-6-60	4.239	172,81	1.007	116,82
» 30-6-61	4.769	194,41	1.121	130,05
» 30-6-62	5.508	224,54	1.221	141,65
» 30-6-63	5.687	231,84	1.100	127,61
» 30-6-64	6.057	246,92	1.147	133,06
» 30-6-65	6.595	268,85	1.168	135,50

Personale.

Il personale dell'Istituto, nel suo aspetto quantitativo, registra una diminuzione di 102 unità lavorative (tra cui 2 dirigenti), essendo passato da 5.465 unità al 1° luglio 1964, a n. 5.363 al 30 giugno 1965. Si prosegue nel miglioramento qualitativo del personale; problema che è di particolare rilievo dato l'alto livello dell'età media delle maestranze.

Infatti, nell'esercizio in esame, sono state assunte in servizio 49 unità lavorative qualificate e severamente selezionate. Si oppongono ad una più decisa azione volta all'immissione di nuove energie nelle aree produttive dell'Istituto, in sostituzione di unità lavorative non del tutto efficienti, questioni di ordine sociale, che non possono essere ignorate. Al riguardo, sono in corso gli studi per addivenire ad una adeguata soluzione.

Le ore lavorative (al netto di quelle del personale ispettivo e delle ore per malattia retribuite agli operai) presentano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di n. 256.147 ore, concernenti quasi esclusivamente il settore grafico, mentre le ore retribuite per malattia registrano un aumento del 20,53 per cento sul precedente esercizio.

La diminuzione delle unità lavorative in servizio nel periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1965 è messa in evidenza dalla tabella che segue:

UNITÀ DI PERSONALE IN SERVIZIO NEL PERIODO DAL 1°-7-1955 AL 30-6-1965

	Grafici		Cartai		Totali	
	Unità	Rapporti indice base 30-6-55=100	Unità	Rapporti indice base 30-6-55=100	Unità	Rapporti indice base 30-6-55=100
al 30-6-55	4.714	100 —	2.318	100 —	7.032	100 —
» 30-6-56	4.464	94,70	1.982	85,50	6.446	91,67
» 30-6-57	4.242	89,99	1.792	77,31	6.034	85,81
» 30-6-58	4.083	86,61	1.732	74,72	5.815	82,69
» 30-6-59	4.113	87,25	1.709	73,73	5.822	82,79
» 30-6-60	4.053	85,98	1.654	71,35	5.707	81,16
» 30-6-61	4.089	86,74	1.583	68,29	5.672	80,66
» 30-6-62	4.085	86,66	1.516	65,40	5.601	79,65
» 30-6-63	4.076	86,47	1.363	58,80	5.439	77,35
» 30-6-64	4.107	87,12	1.358	58,58	5.465	77,72
» 30-6-65	4.055	86,02	1.308	56,43	5.363	76,27

PERSONALE CHE HA LASCIATO IL SERVIZIO A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI
ADOTTATI PER SFOLLAMENTI VOLONTARI

1°-7-55/30-6-56	n.	503	unità
1°-7-56/30-6-57	»	362	»
1°-7-57/30-6-58	»	171	»
1°-7-59/30-6-60	»	231	»
1°-7-60/30-6-61	»	62	»
1°-7-61/30-6-62	»	283	»
1°-7-62/30-6-63	»	178	»
1°-7-63/30-6-64	»	126	»
1°-7-64/30-6-65	»	51	»
Totale.....	n.	1.967	unità

Nell'esercizio in esame si è registrato un rilevante aumento del costo della manodopera dovuto ai miglioramenti normativi e retributivi riconosciuti dai nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro del personale grafico (decorrenza 16 febbraio 1965) e del personale cartario (decorrenza 1° giugno 1965), e all'aumento di 8 punti della scala mobile per la contingenza. Questi incrementi hanno ampiamente superato i benefici derivanti dalla diminuzione del personale in servizio, dalla contrazione delle ore di lavoro prestate e dalla fiscalizzazione di taluni oneri assicurativi.

La tabella che segue mette in evidenza l'andamento delle retribuzioni (ed oneri previdenziali) nel periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1965. In proposito, sembra opportuno notare che mentre la retribuzione media unitaria del personale ha subito, nel detto periodo, un incremento del 153 per cento, quella complessiva ha invece segnato un incremento soltanto del 93 per cento.

ANDAMENTO DELLE RETRIBUZIONI (ED ONERI PREVIDENZIALI) PER IL PERSONALE E DEL
NUMERO DELLE UNITÀ IN SERVIZIO, RISPETTO ALL'ESERCIZIO 1954-55

Rapporti indice-base 1954-55 = 100

ESERCIZI	Andamento delle unità in servizio al 30 giugno di ciascun esercizio	Andamento delle retribuzioni ed oneri previdenziali	Andamento degli oneri annui medi unitari per il personale
1954-55	100 —	100 —	100 —
1955-56	91,67	99,72	108,78
1956-57	85,81	100,76	117,42
1957-58	82,69	112,97	136,62
1958-59	82,79	107,05	129,30
1959-60	81,16	116,94	144,09
1960-61	80,66	126,88	157,30
1961-62	79,65	149,33	187,49
1962-63	77,35	162,33	210 —
1963-64	77,72	181,27	233,23
1964-65	76,27	192,98	253,02

Tariffe.

In conseguenza del nuovo balzo verificatosi nei costi di gestione per i motivi suesposti, ed anche a causa della lievitazione dei costi delle materie prime registrata durante l'esercizio in esame, la Commissione delle tariffe, dopo un approfondito esame dei diversi aspetti del problema, ha deliberato un adeguato aumento dei prezzi per le forniture effettuate dall'Istituto alle Amministrazioni statali, con decorrenza dal 1° gennaio 1965.

Nella tabella che segue è indicato l'andamento delle tariffe in argomento, per il consueto periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1965.

ANDAMENTO DELLE TARIFFE PER FORNITURE ALLO STATO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1965

Rapporti indice-base 1954-55 = 100

Esercizio 1954-55	100 —
» 1955-56	100 —
» 1956-57	114,46
» 1957-58	119,03
» 1958-59	110,29
» 1959-60	108,92
» 1960-61	116,38
» 1961-62	116,38
» 1962-63	137,69
» 1963-64	144,89
» 1964-65	166,74

È importante rilevare, a questo riguardo, che mentre l'ammontare complessivo delle retribuzioni del personale, che costituisce la massima voce di incidenza nel complesso dei costi, ha subito, nel periodo in esame, un incremento del 93 per cento, l'aumento delle tariffe per le forniture allo Stato è stato del 67 per cento. Ciò conferma come sia in atto, presso l'Istituto, la migliore utilizzazione delle risorse disponibili e quindi l'aumento della produttività.

Produzione e fatturato.

La produzione complessiva dell'Istituto ha presentato un andamento che può ritenersi soddisfacente. Infatti la produzione grafica, valutata in termini omogenei nei confronti del precedente esercizio, non ha subito modifiche di rilievo (L. 16.719 milioni per il 1964-65; L. 16.734 milioni per il 1963-64).

La produzione delle cartiere, espressa quantitativamente per materiali a piè di macchina, è stata di quintali 269.661 di carte comuni, cartoni e valori (contro quintali 272.854 nel 1963-64) e di quintali 145.967 di cellulosa di paglia allo stato umido (contro quintali 140.497 nel 1963-64).

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE CARTA E CELLULOSA

Rapporti indice-base 1954-55 = 100

ESERCIZI	Produzione carta	Produzione cellulosa
1954-55	100 —	100 —
1955-56	101,07	98,48
1956-57	103,03	117,02
1957-58	103,41	116,44
1958-59	104,15	125,72
1959-60	106,15	119,04
1960-61	112,86	111,48
1961-62	115,17	103,90
1962-63	118,50	103,29
1963-64	120,78	111,78
1964-65	115,72	116,13

La diminuita produzione di carta è da attribuire all'aumento dei quantitativi con grammature inferiori ai 60 gr.-mq.; alla diminuzione di quelli con grammature superiori e allo aumento della produzione delle carte valori, come risulta dai seguenti dati:

— Carte con grammature fino a 60 gr.-mq.	q.li	+	11.509
— Carte con grammature superiori ai 60 gr.-mq.	»	—	13.533
— Carte valori	»	+	331

Tale modificato rapporto tra le grammature giustifica ampiamente la riduzione della media della produzione oraria delle macchine continue.

Il totale della produzione complessiva, in termini di fatturato, più saldo *lavorazioni in corso* ad inizio e fine esercizio, più saldo *giacenze carte e pubblicazioni* di produzione dell'Istituto ad inizio e fine esercizio, ed espresso in milioni di lire, è passato da L. 14.250 milioni per l'esercizio 1954-55 a L. 23.938 milioni per l'esercizio 1964-65.

È significativo rilevare che, a fronte dell'andamento della produzione sopraindicato, il consumo di materie prime e di forza motrice, nello stesso periodo di tempo, è passato da L. 3.240 milioni per il 1954-55 a L. 4.823 milioni per il 1964-65, con una variazione in aumento del 49 per cento, che è molto inferiore a quella registrata nella produzione (+ 68 per cento). Va anche sottolineato il minor lavoro grafico affidato a terzi (— 34 per cento).

La tabella che segue pone in evidenza l'andamento della produzione complessiva e dei costi di gestione nel periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1965.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEI COSTI DI GESTIONE NEGLI ESERCIZI
DAL 1954-55 AL 1964-65

Rapporti indice-base 1954-55 = 100

ESERCIZI	Produzione (fatturato + saldo lavora- zioni in corso inizio e fine esercizio + saldo giacen- ze inizio e fine esercizio car- ta e pubblica- zioni di pro- duzione I.P.S. - sono escluse eventuali so- pravvenienze)	Costo della mano d'opera (retribuzioni ed oneri pre- videnziali — Spese di as- sistenza — Aggiuntivi di sfollamento etc. — esclu- se spese per- sonale ispet- tivo)	Consumo di materie prime — Forza motrice — Acqua — Gas etc.	Oneri per am- mortamenti — Imposte e tas- se — Accan- tonamenti va- ri — Interessi e spese varie (comprese spese perso- nale ispettivo)	Contro valore lavori affidati a ditte esterne
1954-55	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
1955-56	95,97	104,62	128,61	75,77	32,20
1956-57	98,41	106,25	117,84	82,64	42,04
1957-58	112,77	115,57	115,83	100,77	93,21
1958-59	106,11	106,60	115,33	125,25	30,58
1959-60	115,11	121,87	124,97	121,43	37,44
1960-61	119,75	129,40	131,48	120,32	33,69
1961-62	129,79	153,83	124,19	114,37	42,11
1962-63	156,05	168,82	132,31	166,86	127,53
1963-64	158,99	186 —	137,56	164,92	72,47
1964-65	167,98	195,80	148,86	162,41	66,03

L'attività produttiva dell'Istituto nell'esercizio in esame può essere illustrata anche dai seguenti dati, scelti fra quelli ritenuti più significativi:

— Ordini di lavoro eseguiti n. 13.725

		In milioni di esemplari	
— Francobolli e marche postali stampati per l'Italia, il Vaticano, San Marino, Somalia, Libia, Malta	n.	2.520	circa
— Banconote stampate per l'Indonesia	»	160	»
— Marche fiscali e previdenziali	»	4.270	»
— Cambiali	»	240	»
— Bollettari Lotto e Lotterie	»	33	»
— Assegni di pensione	»	22	»
— Assegni e vaglia postali	»	18	»
— Buoni del Tesoro, obbligazioni, azioni, buoni postali fruttiferi	»	11	»
— Cartoline, biglietti, etichette postali	»	120	»
— Bolli per auto	»	29	»
— Buoni benzina	»	92	»
— Biglietti ingresso musei	»	9	»
— Carte di identità	»	5	»
— Passaporti	»	1	»
— Buste	»	226	»
— Carte intestate	»	52	»
— Cartellini postali	»	72	»
— Moduli per la dichiarazione dei redditi	»	25	»
— Pagelle scolastiche	»	7	»
— Moduli per telegrammi	»	105	»
— Moduli vari	»	850	»
— Fascicoli, bollettari, registri	»	15	»
— Pubblicazioni d'arte	»	1	»
— Gazzetta ufficiale	»	16	»

Sembra opportuno inoltre sottolineare il sensibile incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei quantitativi di carte comuni venduti a mezzo della Commissionaria, nonché di cellulosa essiccata venduta all'estero (Francia, Germania, Svizzera, USA), il che ha fatto flettere le scorte ad un livello che non appare suscettibile di ulteriori diminuzioni senza sfavorevoli ripercussioni.

È importante precisare che l'Istituto, anche in questo esercizio, non ha registrato alcuna insolvenza dei propri crediti.

Libreria dello Stato.

Anche l'attività svolta dalla Libreria dello Stato risulta aumentata; il fatturato lordo complessivo è infatti passato, da L. 1.884 milioni nel 1963-64 a L. 2.094 milioni nel 1964-65, con aumento quindi di L. 210 milioni.

Per celebrare il VII centenario della nascita di Dante, l'Istituto ha pubblicato una edizione speciale numerata della « Divina Commedia » che, per l'eleganza della veste tipografica e la ricchezza dell'apparato illustrativo, in massima parte inedito, costituisce una preziosità editoriale.

La tabella che segue mette dettagliatamente in evidenza l'andamento del fatturato della Libreria dello Stato per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1965.

Si ritiene che meritino particolare menzione gli incrementi registrati nella vendita delle riproduzioni e pubblicazioni d'arte.

ANDAMENTO DEL FATTURATO DELLA LIBRERIA DELLO STATO

Rapporti indice-base 1954-55 = 100

ESERCIZI	Raccolta ufficiale LL.DD.	Riproduzioni	Pubblicazioni d'arte	Inserzioni Gazzetta Ufficiale	Abbonati e vendita G. Ufficiale	Sezione editoriale	Fatturato complessivo
1954-55	100 —	—	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
1955-56	75,31	—	100 —	104,46	94,95	90,91	93,48
1956-57	88,89	—	118 —	88,39	97,64	84,55	93,26
1957-58	87,65	100 —	99 —	135,71	113,13	112,73	115,11
1958-59	76,54	268,96	117 —	181,25	111,78	119,09	128,81
1959-60	97,53	341,38	104 —	197,32	115,82	120,61	135,33
1960-61	40,74	331,03	112 —	235,71	137,04	130,91	146,09
1961-62	106,17	337,93	121 —	276,79	171,04	136,97	171,20
1962-63	100 —	462,07	136 —	291,07	176,43	160,61	188,15
1963-64	150,62	451,72	126 —	358,93	182,49	170 —	204,78
1964-65	125,93	424,14	180 —	409,82	214,48	179,70	227,61

Risultati economici.

L'adeguamento dei prezzi per le forniture allo Stato consente all'Istituto un soddisfacente livello di sicurezza economica a tutto il 1966. Infatti i contratti nazionali di lavoro del personale grafico e del personale cartario scadranno nel 1° semestre del 1967 e pertanto, gli aggravii di costi per retribuzioni saranno limitati, sino a tale epoca, all'incidenza delle eventuali variazioni della scala mobile per la contingenza e della eventuale revoca della fiscalizzazione di alcuni oneri previdenziali, ora assicurata sino al 31 dicembre 1965 per taluni contributi, e sino al 31 marzo 1966 per altri.

I risultati economici della gestione dell'Istituto alla fine dell'esercizio in esame hanno consentito di effettuare i normali ammortamenti, con l'osservanza dei coefficienti ammessi dall'Amministrazione finanziaria, nonché i consueti accantonamenti, compresi quelli per i trattamenti di quiescenza e per imposte e tasse.

Dati significativi del buon andamento economico aziendale possono ritenersi il saldo generale fra i crediti e i debiti per forniture, passato da L. 3.100.525.292 al 30 giugno 1964 a L. 3.951.381.601 al 30 giugno 1965.

RAFFRONTO FRA L'ANDAMENTO DEI CREDITI E DEI DEBITI NEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

(in milioni di lire)

	Crediti	Debiti	Saldo
Esercizio 1963-64	5.759	2.659	3.100
Esercizio 1964-65	6.679	2.728	3.951

La risultanza attiva della gestione è stata di L. 2.605.718. Si propone che sia destinata ad incrementare le riserve ordinaria e straordinaria.

Situazione finanziaria.

La situazione finanziaria dell'Istituto è invece meno soddisfacente. Infatti, per la realizzazione degli improrogabili programmi di rinnovamento delle strutture produttive, cui sono sempre più strettamente legate le possibilità di ottenere ulteriori miglioramenti nella gestione economica, l'Istituto deve investire somme notevoli per acquisto di nuovi macchinari e costruzioni di impianti.

Nel corrente anno, per le più impellenti necessità di nuovi macchinari, sono stati disposti acquisti per complessive L. 1.657 milioni, di cui L. 385 milioni sono stati già pagati.

Si tratta di impegni notevoli, cui debbono fare seguito altri, per importi rilevanti, in relazione alle improrogabili esigenze di cui si è detto sopra.

Appare perciò evidente che la situazione finanziaria dell'Istituto, secondo le previsioni che possono essere effettuate al momento, è destinata a subire un appesantimento che renderà inevitabile il ricorso al credito bancario, con conseguenti oneri per interessi passivi, i quali certamente saranno compensati, nel tempo, dai recuperi che il generale ammodernamento dell'azienda consentirà di effettuare.

Per accelerare questo processo, è auspicabile che il disegno di legge concernente il riordinamento dell'Istituto, approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri, e che prevede tra l'altro la possibilità di finanziamenti a lungo termine per il miglioramento delle attuali strutture tecnico-produttive grafiche e cartarie, sia sollecitamente approvato anche dal Parlamento.

* * *

Nel concludere questa esposizione sugli aspetti salienti dell'attività svolta dall'Istituto nel decorso esercizio, compio il gradito dovere di esternare i sensi della più viva gratitudine al Provveditore generale dello Stato e ai componenti il Collegio dei consulenti, per la vigile cura e i preziosi suggerimenti con cui hanno sostenuto la mia opera, e ai componenti il Collegio dei revisori per la loro assidua e scrupolosa attività di controllo. Mi è altresì gradito rivolgere un vivo plauso ed un fervido ringraziamento al direttore generale, ai dirigenti, capi servizio, capi officina, capi ufficio ed a tutti i dipendenti per il fattivo contributo di esperienza e di operosità che hanno dato, affinché l'Istituto conseguisse i risultati positivi con cui si è chiuso l'esercizio 1964-65.

Roma, 27 novembre 1965.

MARIO BERRY

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ON. MINISTRO DEL TESORO

On. Sig. Ministro del Tesoro,

il bilancio al 30 giugno 1965, che il Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato ha sottoposto alla Sua approvazione, si conclude con una eccedenza netta di lire 2.605.718, come risulta dalla dimostrazione analitica riportata nel «rendiconto economico», le cui voci trovano piena conferma nei saldi delle scritture contabili.

La gestione in esame è stata assiduamente seguita dal Collegio dei revisori con frequenti ispezioni che hanno consentito di accertarne la perfetta regolarità sostanziale e formale.

I dati principali relativi al bilancio in argomento sono i seguenti:

Stato patrimoniale:

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1963-64	Differenze
— Attivo	L. 28.208.430.939	L. 26.804.747.213 +	L. 1.403.683.726
— Passivo	» 28.205.825.221	» 26.801.728.784 +	» 1.404.096.437
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Utile L.	2.605.718	L. 3.018.429 —	L. 412.711
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Rendiconto economico:

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1963-64	Differenze
— Ricavi	L. 23.937.625.098	L. 22.972.925.006 +	L. 964.700.092
— Costi	» 23.935.019.380	» 22.969.906.577 +	» 965.112.803
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Utile . L.	2.605.718	L. 3.018.429 —	L. 412.711
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

L'andamento delle diverse attività produttive dell'Istituto, desunte dai dati forniti dal Servizio contabilità industriale, si presenta nei confronti dell'esercizio 1963-64 con i seguenti risultati:

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1963-64	Differenze
— Carte valori	+ L. 1.923.895.063	+ L. 1.105.217.891 +	L. 818.677.172
— Stampati comuni	» 1.318.407.059	» 736.104.697 —	» 582.302.362
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale attività grafiche + L.	605.488.004	+ L. 369.113.194 +	L. 236.374.810
— Vendite carta e cellulosa —	» 721.943.880	» 366.094.765 —	» 355.849.115
— Libreria dello Stato . .	+ » 119.061.594	— +	» 119.061.594
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale generale + L.	2.605.718	+ L. 3.018.429 —	L. 412.711
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Per quanto riguarda lo « stato patrimoniale » le variazioni intervenute nel corso dello esercizio sono le seguenti:

A) **ATTIVO:**

Immobili. — La consistenza degli immobili al 30 giugno 1965 risulta di L. 6.482.075.738. Nel corso dell'esercizio si è verificata una variazione in aumento per complessive L. 21.367.000 che rappresenta il controvalore del locale costruito sul terreno del cortile interno del fabbricato di Piazza Verdi per essere adibito a refettorio per una parte del personale del settore stampa carte-valori.

Macchinari e dotazioni di officina. — La consistenza al 30 giugno 1965, compresi i macchinari ed impianti in corso di collaudo, sale a L. 6.595.155.212 con un aumento rispetto al decorso esercizio di L. 356.342.534, dovuto principalmente all'acquisto di macchinari ed attrezzature per la stampa, per la fabbricazione della carta e per gli allestimenti. Di essi 183 milioni riguardano gli stabilimenti grafici, 141 milioni gli stabilimenti cartari e 33 milioni macchinari in attesa di collaudo.

Mobilio e mezzi di trasporto. — La consistenza è salita da L. 572.803.876 qual'era al 30 giugno 1964 a L. 633.144.930 in conseguenza dell'acquisto di mobili vari di arredamento, di macchine da scrivere e da calcolo e di automezzi di trasporto.

Piantagioni di pioppo. — Il valore complessivo di L. 30.012.165, che presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di L. 667.418, rappresenta la valutazione delle piante effettuata sulla base dei prezzi di mercato e dell'indice di rendimento delle stesse nell'impiego per la produzione di pasta legno meccanica. È stata poi operata una svalutazione prudenziale del 10 per cento.

Magazzini. — La relativa consistenza al 30 giugno 1965 concerne la carta per lire 1.901.073.526 e materiali vari per L. 1.135.963.456, per un complesso quindi di L. 3.037.036.982 contro L. 3.394.061.599 del decorso esercizio, con una diminuzione di L. 357.024.617.

Pubblicazioni presso la Libreria dello Stato. — Il valore complessivo di L. 575.121.542 qual'era al 30 giugno 1964 è salito a L. 692.777.554, con un incremento pertanto di L. 117 milioni 656.012.

Lavorazioni in corso. — La consistenza è scesa da L. 2.502.400.476 a L. 2.422.977.468, con una diminuzione quindi di L. 79.423.008.

Debitori. — I crediti verso il Provveditorato Generale dello Stato per le forniture hanno subito in questo esercizio un aumento di L. 258.909.552 essendosi portati da L. 3.655.520.821 a L. 3.914.430.373.

Il credito verso il Provveditorato Generale dello Stato per i Servizi ispettivi è aumentato complessivamente di L. 54.301.533, raggiungendo la cifra di L. 219.112.807. Tale credito è dovuto alla non concomitanza nel tempo fra le erogazioni per i costi dei servizi ed il recupero dei costi stessi mediante la fatturazione.

I crediti verso gli Enti statali e pubblici ed acquirenti vari, che nello scorso esercizio ammontavano a L. 1.809.194.275, in questo esercizio sono saliti a L. 2.376.293.129, con un aumento di L. 567.098.854.

Ratei attivi. — Al 30 giugno 1965 risultano contabilizzate L. 54.866.065, con un decremento rispetto al 30 giugno 1964 di L. 25.263.140. L'oscillazione di tale conto è conseguente principalmente alla esposizione che si registra a fine esercizio relativamente ai conti accesi per il personale distaccato presso la Zecca.

Partecipazioni. — È rimasto invariato il saldo dell'esercizio precedente in L. 309.576.100, non essendosi verificata alcuna variazione.

Cassa e fondi disponibili presso Banche. — Al 30 giugno 1965 risultano disponibili complessivamente L. 1.271.310.258 occorrenti per il pagamento delle competenze al personale dipendente, dei conti dei fornitori, delle tipografie private, dell'esattoria e varie. Il fondo è suscettibile di variazioni anche giornaliera e pertanto non è in alcun modo indicativo dell'andamento della situazione finanziaria della gestione.

B) PASSIVO:

Patrimonio conferito dallo Stato. — Nessuna variazione si è verificata e restano perciò invariati gli importi contabilizzati al 30 giugno 1964, pari a complessive L. 8.357.101.838.

Riserve. — L'ammontare delle riserve è aumentato da L. 231.628.507 a L. 234.646.936 per l'apporto della risultanza attiva dell'esercizio 1963-64.

Ammortamenti. — Tenuto conto delle alienazioni dei beni divenuti fuori uso, gli ammortamenti sono saliti da L. 4.987.666.604 a L. 5.746.686.110, con un incremento quindi di L. 759.019.506.

Accantonamenti. — Sono diminuiti da L. 2.093.965.094 a L. 1.687.968.961 con un decremento quindi di L. 405.996.133. Le variazioni sono dovute:

— in aumento: per L. 500.000.000 per fondo imposte e tasse;

— in diminuzione: per L. 905.996.133 per imposte e tasse notificate dall'Esattoria Comunale.

Finanziamenti su forniture. — L'importo relativo è rimasto invariato in L. 1.500.000.000 come alla chiusura dell'esercizio precedente.

Finanziamenti a medio termine. — Sono diminuiti nel corrente esercizio da L. 48.592.147 a L. 29.155.285, con un decremento quindi di L. 19.436.862 dovuto al pagamento delle rate scadute durante l'esercizio stesso.

Crediti I.N.A. — Il credito dell'I.N.A. in dipendenza della polizza quiescenza degli impiegati è salito da L. 1.346.096.680 quale era al 30 giugno 1964 a L. 1.683.670.412 al 30 giugno 1965, con una differenza in più, quindi, di L. 337.573.732, conseguente all'aggiornamento delle posizioni assicurative dei singoli dipendenti in seguito agli aumenti intervenuti nelle retribuzioni.

Fondi previdenza e quiescenza. — Il « Fondo Previdenza Impiegati » e il « Fondo quiescenza personale operaio », a loro volta, sono aumentati rispettivamente da L. 204.233.715 e da L. 3.713.686.799 a L. 209.576.256 e L. 4.239.748.132 per effetto dell'accantonamento delle normali quote per anzianità pregresse.

Creditori. — L'importo complessivo è aumentato nel corrente esercizio da L. 2.658.810.159 a L. 2.728.116.866.

Ratei passivi. — L'importo è salito da L. 1.659.947.241 a L. 1.789.154.425. Trattasi delle paghe e compensi di competenza dell'esercizio 1964-65 corrisposti nel mese di luglio 1965, nonché delle pubblicazioni da fornire agli abbonati del 2° semestre 1965.

* * *

In relazione al « rendiconto economico » allegato al bilancio si indicano nei prospetti che seguono i dati più significativi per un raffronto fra i ricavi e i costi degli ultimi due esercizi. È in merito subito da osservare che la gestione 1964-65 ha beneficiato di un aumento delle tariffe per le forniture allo Stato valutabile nella misura media del 15,04 %. Le vendite

di carta sul libero mercato sono altresì aumentate, determinando un alleggerimento delle giacenze di magazzino che sono infatti scese da q.li 126.399 a q.li 112.619. Per quanto riguarda i costi, il notevole incremento verificatosi negli oneri di mano d'opera è da attribuire soprattutto al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per il personale degli stabilimenti grafici e cartai intervenuto nel corso dell'esercizio ed all'aumento dell'indennità di contingenza che nel periodo in esame è stato di complessivi otto punti.

Ricavi. — Come rilevasi dai dati che seguono, rispetto al precedente esercizio si è verificato un aumento complessivo di L. 964.700.092.

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1963-64	Differenze
— Fatturato	L. 24.096.104.938	L. 22.247.289.385 +	L. 1.848.815.553
— Lavorazioni in corso . . . — »	79.423.008 +	» 261.240.175 —	» 340.663.183
— Giacenza materiali prodotti — »	196.712.844 +	» 237.346.463 —	» 434.059.307
— Giacenza pubblicazioni Libreria dello Stato . . . + »	117.656.012 —	» 20.459.921 +	» 138.115.933
— Sopravvenienze	—	» 247.508.904 —	» 247.508.904
	<u>L. 23.937.625.098</u>	<u>L. 22.972.925.006 +</u>	<u>L. 964.700.092</u>

Costi. — I dati relativi ai costi dell'esercizio 1964-65, rispetto a quelli dell'esercizio 1963-64, sono i seguenti:

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1963-64	Differenze
— Salari, retribuzioni, accessori	L. 15.409.065.403	L. 14.487.016.425(1) +	L. 922.048.978
— Oneri aggiuntivi per sfollamento volontario . . . »	171.177.783	» 302.439.588 —	» 131.261.805
— Materie prime e forza motrice »	4.823.092.915	» 4.457.292.444 +	» 365.800.471
— Lavori affidati a ditte esterne »	932.494.163	» 1.023.617.859 —	» 91.123.696
— Imposte e tasse »	1.250.478.860	» 1.076.220.550 +	» 174.258.310
— Spese varie »	457.690.950	» 462.268.915(2) —	» 4.577.965
— Interessi passivi »	77.833.651	» 47.936.450 +	» 29.897.201
— Ammortamenti »	773.185.655	» 756.114.346 +	» 17.071.309
— Accantonamenti »	40.000.000	» 357.000.000 —	» 317.000.000
	<u>L. 23.935.019.380</u>	<u>L. 22.969.906.577 +</u>	<u>L. 965.112.803</u>

(1) Per omogeneità con il dato indicato per il 1964-65 è stato compreso nella cifra di L. 14.487.016.425 l'importo di L. 170.000.000 che nel 1963-64 figurava sotto la voce « Premio disposto dal Ministero del Tesoro ».

(2) Per omogeneità con il dato indicato per il 1964-65 è stato compreso nella cifra di L. 462.268.915 l'importo di L. 102.809.670 che nel 1963-64 figurava sotto la voce « Spese di assistenza ».

Riepilogo:

— Totale ricavi	L.	23.937.625.098	L.	22.972.925.006
— Totale costi	»	23.935.019.380	»	22.969.906.577
		<hr/>		<hr/>
Utile netto	L.	2.605.718	L.	3.018.429
		<hr/>		<hr/>

Per quanto riguarda l'attività delle Cartiere dell'Istituto, il raffronto della produzione realizzata negli ultimi due esercizi — considerando, per quanto concerne la carta, la produzione a piè macchina — si presenta come segue:

Cartiera di Foggia:

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1963-64	Differenze
— carta e cartoni	q.li 233.842	q.li 235.412	— q.li 1.570
— cellulosa di paglia essiccata .	» 44.236	» 42.210	+ » 2.026
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

Cartiera Nomentana:

— carta	q.li 35.819	q.li 37.442	— q.li 1.623
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

La situazione del personale dell'Istituto (escluso ispettivi) ha subito le seguenti variazioni:

presenti alla data del	Impiegati		Intermedi e operai		Totale		Totale
	Roma	Foggia	Roma	Foggia	Roma	Foggia	
— 1° luglio 1964 . . . n.	817	148	3.455	1.045	4.272	1.193	5.465
— 30 giugno 1965 . . »	809	157	3.406	991	4.215	1.148	5.363
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Differenze . . . n.	8	+ 9	— 49	— 54	— 57	— 45	— 102
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>

In diminuzione:

	Roma	Foggia	Totale
— per decesso n.	23	2	25
— per dimissioni »	15	7	22
— per dimissioni sfollamento volontario »	—	51	51
— per raggiunti limiti di età »	41	—	41
— per altri motivi »	11	1	12
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale in diminuzione n.	90	61	151
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

In aumento:

— per assunzioni n.	33	16	49
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale in aumento n.	33	16	49
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Differenze n.	— 57	— 45	— 102
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

Ispettivi:

presenti alla data del

— 1° luglio 1964	159
— 30 giugno 1965	156
	<hr/>
Differenza	— 3
Differenza	— 102
	<hr/>
Totale differenze	— 105
	<hr/> <hr/>

* * *

Il Collegio dei Revisori, al termine delle analisi effettuate sulla documentazione relativa al bilancio dell'esercizio in esame e considerato il risultato finale della gestione, ritiene utile puntualizzare il risultato stesso nei dati che seguono:

Utile lordo industriale	L.	1.351.315.974
— Spese varie	L.	457.690.950
— Interessi	»	77.833.651
— Ammortamenti	»	773.185.655
— Accantonamenti	»	40.000.000
	<hr/>	» 1.348.710.256
Utile netto	L.	<u>2.605.718</u>

Con tali premesse il Collegio rileva che l'andamento produttivo della gestione dell'Istituto si è mantenuto pressoché nei limiti di quello realizzato nello scorso esercizio.

Il Collegio prende atto dell'impegno dell'Istituto di proseguire nell'ammodernamento generale dell'azienda; raccomanda tuttavia che ogni iniziativa nel campo della organizzazione del lavoro nei settori tecnici ed amministrativi sia sempre adeguatamente studiata onde delinearne tempestivamente i riflessi economici atti ad evitare appesantimenti e duplicazioni. Raccomanda altresì di attuare, attraverso concreti ed efficienti controlli, una possibile contrazione di spese improduttive.

In merito alla proposta formulata dal Commissario di destinare la risultanza attiva della gestione in L. 2.605.718 ad incrementare le riserve ordinaria e straordinaria dell'Istituto, il Collegio ritiene di non dover muovere obiezioni, considerata anche la modesta entità dell'importo.

Considerato poi che i risultati raggiunti fanno prevedere una maggiore possibilità di sviluppo nei vari settori dell'Istituto, sottolinea l'opera proficua e costante svolta dagli Amministratori.

Esaminati gli atti contabili dai quali sono stati rilevati i dati di bilancio e constatata la perfetta concordanza fra gli stessi dati e le relative scritture, tenute con cura e precisione, ritiene di esprimere il suo apprezzamento per la diligenza del Dirigente della Ragioneria.

Ritenuto infine che i criteri di valutazione delle voci « attivo e passivo » aderiscono alle norme dell'art. 2425 del Codice Civile esprime il parere che il bilancio dell'I.P.S. per l'esercizio 1964-65 sia meritevole di approvazione.

Roma, 15 dicembre 1965.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
GAETANO CAROLEI, *Presidente*
LUIGI DELFINO - GUIDO PETRELLI
SAVERIO NOTARIELLO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
E
RENDICONTO ECONOMICO
AL 30 GIUGNO 1965

A T T I V O		
1	IMMOBILI:	
	a) Roma — Piazza Verdi	4.366.152.925
	b) Roma — Via Gino Capponi	925.148.661
	c) Roma — Viale Gottardo	299.243.153
	d) Foggia	890.856.876
	e) Sede Cral	674.123
		6.482.075.738
2	MACCHINARI E DOTAZIONI D'OFFICINA:	
	Stabilimento Piazza Verdi	3.420.988.554
	Stabilimento Via Gino Capponi	943.734.947
	Stabilimento Nomentana	388.444.300
	Stabilimento Foggia	1.627.174.871
		6.380.342.672
3	MACCHINARI E IMPIANTI IN ATTESA COLLAUDO	214.812.540
4	MOBILIO E MEZZI DI TRASPORTO	633.144.930
5	PIANTAGIONI DI PIOPPA	30.012.165
6	MAGAZZINI:	
	Carta { presso l'Istituto	1.057.309.263
	{ presso terzi	843.764.263
		1.901.073.526
	Materiali vari	1.135.963.456
		3.037.036.982
7	PUBBLICAZIONI LIBRERIA STATO	692.777.554
8	LAVORAZIONI IN CORSO	2.422.977.468
9	DEBITORI:	
	a) Provveditorato Generale dello Stato per forniture	3.914.430.373
	b) Provveditorato Generale dello Stato per servizi ispettivi	219.112.807
	c) Enti Statali e Pubblici per forniture	1.316.046.009
	d) Acquirenti vari	1.060.247.120
	e) c/diversi	161.319.663
	f) depositi cauzionali	8.342.495
		6.679.498.467
10	RATEI ATTIVI	54.866.065
11	PARTECIPAZIONI	309.576.100
12	CASSA E FONDI DISPONIBILI PRESSO BANCHE	1.271.310.258
		28.208.430.939
	CONTI D'ORDINE:	
	Assegnatari fabbricato in via Alessandro Severo per residuo mutuo	
	Istituti Previdenza	47.596.960
	Depositi a cauzione	45.308.020
	Stato per danni di guerra	102.802.472
	I.N.A. (quiescenza impiegati)	5.011.450.369
	Fidejussioni bancarie	202.532.775
	Depositi di carta di terzi	1
	Depositi pubblicazioni di terzi	143.872.015
		5.553.562.612
	TOTALE GENERALE...	33.761.993.551

Il Direttore Amministrativo
M. PATTUMELLI

Il Direttore Generale
G. TORRE

PATRIMONIALE

P A S S I V O		
1	PATRIMONIO CONFERITO DALLO STATO:	
a)	{ legge 6 dicembre 1928, n. 2744	33.489.841
	{ legge 9 luglio 1936, n. 1380	9.611.997
	{ legge 16 aprile 1954, n. 108	3.000.000.000
		3.043.101.838
b)	{ legge 11 febbraio 1963, n. 98:	
	{ immobili Roma: Piazza Verdi	4.300.000.000
	{ immobili Roma: Via Gino Capponi	870.000.000
	{ immobili Foggia	144.000.000
		5.314.000.000
2	RISERVE:	
a)	ordinaria	20.924.493
b)	straordinaria	213.722.443
		234.646.936
3	AMMORTAMENTI:	
a)	macchinari e dotazioni d'officina	4.350.796.884
b)	immobili	937.924.404
c)	mobilio e mezzi di trasporto	457.964.822
		5.746.686.110
4	ACCANTONAMENTI:	
a)	fondo rinnovamento macchinari e impianti	793.884.473
b)	pubblicazioni Libreria Stato	325.000.000
c)	imposte e tasse	569.084.488
		1.687.968.961
5	FINANZIAMENTI SU FORNITURE	1.500.000.000
6	FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	29.155.285
7	I.N.A. PER CREDITO RATIZZATO QUIESCENZA IMPIEGATI	1.683.670.412
8	PREVIDENZA IMPIEGATI	209.576.256
9	FONDO QUIESCENZA PERSONALE OPERAIO	4.239.748.132
10	CREDITORI:	
a)	fornitori	713.333.623
b)	tipografie	281.825.958
c)	Esattoria per imposte e tasse	627.077.768
d)	c/vari	1.105.879.517
		2.728.116.866
11	RATEI PASSIVI.....	
		1.789.154.425
	TOTALE...	28.205.825.221
	RISULTANZA ATTIVA...	2.605.718
	TOTALE...	28.208.430.939
	CONTI D'ORDINE:	
	Istituti Previdenza per residuo mutuo fabbricato in via Alessandro Severo	47.596.960
	Depositanti a cauzione	45.308.020
	Danni di guerra da recuperare	102.802.472
	Quiescenza impiegati (I.N.A.)	5.011.450.369
	Banche per fidejussioni	202.532.775
	Terzi per carta in deposito	I
	Terzi per pubblicazioni in deposito	143.872.015
		5.553.562.612
	TOTALE GENERALE...	33.761.993.551

Il Commissario
M. BERRY

I Revisori
G. CAROLEI, *Presidente*
L. DELFINO - G. PETRELLI - S. NOTARIELLO

RENDICONTO

C O S T I		
1	SALARI, RETRIBUZIONI, ACCESSORI	15.409.065.403
2	ONERI AGGIUNTIVI PER SFOLLAMENTO VOLONTARIO	171.177.783
3	MATERIE PRIME E ACCESSORI.....	4.356.824.100
4	.FORZA MOTRICE	466.268.815
5	LAVORI AFFIDATI A DITE ESTERNE	932.494.163
6	IMPOSTE E TASSE	1.250.478.860
7	SPESE VARIE	457.690.950
8	INTERESSI PASSIVI:	
	Allo Stato.....	130.853.075
	Su mutui e vari	2.413.673
		133.266.748
	Attivi (in detrazione)	55.433.097
		77.833.651
9	AMMORTAMENTI	773.185.655
10	ACCANTONAMENTI	40.000.000
	TOTALE...	23.935.019.380
	RISULTANZA ATTIVA...	2.605.718
	TOTALE GENERALE...	23.937.625.098

Il Direttore Amministrativo
M. PATUMELLI

Il Direttore Generale
G. TORRE

ECONOMICO

R I C A V I		
1	FATTURATO.....	24.096.104.938
2	GIACENZA DI MATERIALI PRODOTTI DALL'ISTITUTO:	
	Inizio esercizio — 1.968.696.405	
	Fine esercizio + 1.771.983.561	196.712.844
3	GIACENZE PUBBLICAZIONI DELLA LIBRERIA DELLO STATO:	
	Inizio esercizio — 575.121.542	
	Fine esercizio + 692.777.554	117.656.012
4	LAVORAZIONI IN CORSO:	
	Inizio esercizio — 2.502.400.476	
	Fine esercizio + 2.422.977.468	79.423.008
	TOTALE ...	23.937.625.098
	TOTALE GENERALE ...	23.937.625.098

Il Commissario
M. BERRY

I Revisori
G. CAROLEI, *Presidente*
L. DELFINO - G. PETRELLI - S. NOTARIELLO